INTERPELLANZA

ALLEANZA VERDI SINISTRA RETI CIVICHE

COMUNE DI AOSTA

Adunanza del 24-25 NOVEMBRE 2026

Prot.

Aosta, 17/11/ 2026

Al/la Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Ipotesi di aumento dell'addizionale comunale IRPEF riportata dagli organi di stampa, tutela dei redditi medio-bassi e impatto sul potere d'acquisto delle famiglie aostane di fronte al carovita e alla crescente povertà.

LA SOTTOSCRITTA CONSIGLIERA COMUNALE
PREMESSO CHE:

- Nei giorni scorsi diversi organi di stampa locale hanno riportato notizie e indiscrezioni in merito alla volontà dell'Amministrazione comunale di procedere, nell'ambito delle prossime manovre di bilancio, a un **aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF** (attualmente fissata all'aliquota unica dello 0,50%, con soglia di esenzione ferma a 10.000 euro).
- L'eventuale innalzamento della pressione fiscale locale rischia di tradursi in una misura regressiva qualora venga applicato in modo lineare o senza un adeguato innalzamento delle soglie di esenzione e senza criteri di reale progressività per scaglioni di reddito.

CONSIDERATO CHE:

- La città di Aosta, così come l'intero territorio regionale, sta attraversando una fase economica e sociale particolarmente delicata, segnata dal perdurare del **carovita**, dall'aumento dei costi dell'energia, degli affitti, dei generi alimentari e dei beni di prima necessità.
- Come evidenziato dagli stessi servizi giornalistici e dai dati delle associazioni impegnate sul fronte del disagio sociale, cresce il numero di nuclei familiari, lavoratori dipendenti, pensionati e giovani che faticano ad arrivare a fine mese, alimentando l'area della cosiddetta "povertà relativa" e dell' impoverimento del ceto medio.
- Una soglia di esenzione fissata a 10.000 euro risulta ormai del tutto superata rispetto all'attuale costo della vita e al potere d'acquisto reale, finendo per colpire anche pensionati al minimo e lavoratori con redditi estremamente contenuti.

RITENUTO CHE:

- Le scelte di politica fiscale di un Ente locale non possano essere valutate esclusivamente sotto il profilo contabile, ma debbano rispondere a principi costituzionali di equità, giustizia sociale e capacità contributiva (art. 53 della Costituzione).
- In un contesto di crescente difficoltà economica per le famiglie, l'Amministrazione comunale debba prioritariamente individuare forme alternative di reperimento delle risorse, contrastare l'evasione ed elusione tributaria e ottimizzare la spesa, evitando di far ricadere il peso del bilancio sui redditi da lavoro e da pensione.

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

1. **Se corrispondano al vero le notizie riportate dagli organi di stampa** in merito a un prossimo aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF e, in caso affermativo, quale sia l'entità dell'incremento ipotizzato e il maggior gettito stimato per le casse comunali.
2. **Quali valutazioni di impatto sociale siano state effettuate** rispetto agli effetti di tale eventuale manovra sul potere d'acquisto delle famiglie aostane, dei lavoratori dipendenti e dei pensionati, già duramente colpiti dal carovita.
3. **Se l'Amministrazione intenda comunque rivedere l'attuale struttura dell'addizionale comunale IRPEF**, innalzando significativamente la soglia di esenzione (oggi ferma a 10.000 euro) e introducendo aliquote differenziate per scaglioni di reddito al fine di tutelare le fasce più deboli e garantire una reale progressività del prelievo fiscale.
4. **Quali misure concrete di sostegno al reddito e contrasto alla povertà** l'Amministrazione intenda mettere in campo nel prossimo bilancio per supportare i nuclei familiari in difficoltà e contenere gli effetti dell'aumento del costo della vita.

La Consigliera
Katya Foletto